



PARLIAMONE POST

Gruppo di mutuo aiuto dedicato a chi è già genitore.

Il Parliamone Post è una delle attività più importanti di Genitori si diventa onlus (in quel che segue GSD) al fine di creare reti di sostegno per le famiglie che durino nel tempo. E' il gruppo di mutuo aiuto dedicato a chi è già genitore. GSD ha una lunga storia nella costruzione di tali gruppi ricca di esperienze fatte sul campo. Con questa CARTA si intende dare testimonianza di questa storia, circoscrivere le riflessioni che ne sono sgorgate, dare una cornice ampia e flessibile, ma anche chiara e trasparente, a cosa GSD intenda per Parliamone Post, e soprattutto aiutare i volontari che se ne occupano.

Di che si tratta

Si tratta di un gruppo che si riunisce a cadenza mensile. Il gruppo è curato da uno o due volontari di GSD (due sarebbe il numero più consono ad una buona gestione) e guidato da un operatore/operatrice. Idealmente il gruppo dovrebbe essere costituito da un numero di coppie limitato perché sia efficace. L'esperienza passata di tali gruppi in GSD suggerisce di pensare come numero minimo 4 coppie e come numero massimo 14 coppie. E' un numero da ritenersi massimo poiché possibilmente i gruppi dovrebbero essere costituiti da 11/12 al più, tuttavia, si può arrivare a prevederne 14 tenendo conto che capita sovente che qualche coppia rinunci subito come anche che non sempre si possono attivare tutti i gruppi che si vorrebbe per rendere la numerosità consona. Fermo restando che sulle numerosità sia bene sentire l'opinione dell'operatore coinvolto, è chiaro che un numero troppo elevato di coppie verrebbe più a configurarsi come una platea, mentre un numero troppo basso di coppie (2 o 3) verrebbe a far mancare proprio il concetto di "gruppo". Se nelle prime fasi di costruzione di un Parliamone Post talvolta le numerosità possono fortemente oscillare (ci si può trovare in molto pochi o all'improvviso in troppi) e se è anche vero che ci sono momenti in cui i gruppi si riducono progressivamente per tanti motivi, è vero però che ritrovandosi per un periodo prolungato sempre in troppo pochi dovrebbe portare ad una riflessione in merito. Il Parliamone Post è un gruppo centrato sull'esperienza dell'essere genitori adottivi. Partecipando al Parliamone Post, si mettono in circolo le proprie esperienze e si affrontano alcuni temi "sensibili" dell'adozione, come ad esempio:

- La storia, la narrazione nella famiglia, le informazioni.
- La rottura del legame con i genitori biologici e i ricordi.
- Le differenze somatiche e le origini etniche.
- La costruzione di una buona relazione di attaccamento.
- Il senso di sentirsi famiglia per adozione.
- La scuola e la società.
- I momenti di passaggio nei ragazzi adottati (pre-adolescenza e adolescenza).

E' naturale che i temi trattati nel Parliamone Post non tocchino solo le specificità adottive ma anche temi legati alla genitorialità in genere, sebbene l'attenzione del gruppo sia centrata sulle specificità delle famiglie adottive che partecipano. Nel Parliamone Post si parte sempre dal conoscersi e dal racconto delle proprie esperienze, da quel che ci colpisce nella nostra sperimentazione quotidiana della genitorialità. Dalle esperienze narrate e condivise può nascere la necessità di affrontare temi precisi che vengono poi affrontati

Associazione Genitori si Diventa Onlus

Iscritta al registro regionale lombardo del volontariato al n. 2789 A

Sede Legale: Via Prina, 15 - 20900 Monza (MB)

Codice Fiscale 94578620158

www.genitorisidiventa.org

info@genitorisidiventa.org



negli incontri successivi. Il Parliamone Post non è un luogo dove si fa terapia, ma dove i genitori mettono a disposizione di chi partecipa la propria esperienza, ricavando dal mutuo confronto e dall'apporto di chi conduce, materia di riflessione, chiavi di lettura, significati. Il Parliamone Post deve essere il luogo dove le coppie si sentano facilitate a esporre situazioni personali senza per questo sentirsi giudicate.

Composizione del gruppo.

Si favorisce la partecipazione al gruppo di entrambi i membri della coppia (è stata sperimentata in alcuni territori di GSD l'attivazione di momenti di intrattenimento ludico/creativi per i figli di coloro che frequentano il Parliamone Post. Rimandiamo al capitoletto dedicato al tema). Quando si inizia con un gruppo di Parliamone Post nuovo, si suggerisce di avere un primo incontro di presentazione, in cui alle coppie sia spiegato di cosa si tratta, vengano presentati i volontari di GSD e l'operatore/operatrice. Nell'esperienza di GSD si è notato che può essere importante che si crei un gruppo stabile di partecipanti e che il turnover delle persone non sia intenso, proprio per evitare la necessità di dover sempre re-inizializzare il gruppo ripartendo dalle reciproche conoscenze. In tal senso vari gruppi di Parliamone Post in GSD hanno scelto una modalità cosiddetta "chiusa", ossia vengono formati su iscrizione delle coppie e al raggiungimento del numero massimo prefissato non si accolgono più coppie nuove (sempre in accordo con l'operatore, sempre badando alla sensibilità e al buon senso, sempre tenendo conto che se delle coppie "lasciano" è possibile farne subentrare altre rimaste in attesa). In questo caso, il gruppo si stabilizza usualmente nei primi due o tre incontri in cui ancora vengono accolte liberamente le coppie che si propongono. Dopo questa fase iniziale di strutturazione, se ci sono richieste, viene fatta un'analisi assieme all'operatore responsabile sull'opportunità di procedere o meno all'inserimento (dipende dalla capacità di accoglienza del gruppo, dalla numerosità, dalla storia di chi desidera entrare, ecc ecc). In genere i territori che hanno scelto questa modalità chiedono alle coppie frequentanti un impegno alla presenza (sempre nei limiti del buon senso). Se ci si rende conto che il gruppo non fa per sé, è meglio lasciare il posto libero a qualcun altro. Alcuni territori di GSD non hanno scelto questa modalità, non mettendo vincoli all'entrata di nuove coppie che possono presentarsi anche all'improvviso. Naturalmente dove questa prassi a prenotazione non venga scelta, bisognerà calibrare con attenzione sia la numerosità del gruppo sia la capacità di accoglienza di storie nuove. Ci sono gruppi dove accogliere una persona nuova non crea problemi, altri dove un inserimento repentino può portare problemi al gruppo creatosi o alla persona appena entrata. Qualora il numero di coppie che chiedono di partecipare aumenti in modo sensibile è consigliato (laddove le risorse economiche, umane e ambientali lo consentono) creare un nuovo gruppo di Parliamone Post, piuttosto che allargare troppo il gruppo iniziale o far entrare continuamente coppie nuove. In GSD alcuni gruppi di Post sono stati aperti a quelle coppie che avevano l'abbinamento con il figlio o che erano vicine all'abbinamento concretamente. Altri gruppi hanno evitato tale prossimità nei gruppi Parliamone Post per evitare che alcune storie di post-adozione turbassero coppie pre-adottive ancora prive del dato reale "dell'aver figli" in grado di permettergli una contestualizzazione quanto ascoltato, e per evitare di creare difficoltà alle coppie post-adottive stesse. Sarebbe meglio, per le coppie in attesa, che nella sezione fosse attivo un Parliamone nell'Attesa, gruppo di mutuo aiuto dedicato a chi ha già l'idoneità ma non ancora i figli. Il Parliamone nell'attesa è una forma di gruppo di mutuo aiuto, dedicato a chi deve ancora adottare ma ha già superato il percorso con i servizi. In ogni caso, anche i gruppi Parliamone Post aperti alla presenza di coppie in attesa, hanno la possibilità di limitare l'accesso in situazioni specifiche, quando ad esempio emerge la necessità di trattare alcune storie particolarmente delicate e sensibili. Il Parliamone Post è un laboratorio in itinere, è possibile ad esempio che a volte i gruppi si restringano perché

Associazione Genitori si Diventa Onlus

Iscritta al registro regionale lombardo del volontariato al n. 2789 A

Sede Legale: Via Prina, 15 - 20900 Monza (MB)

Codice Fiscale 94578620158

www.genitorisidiventa.org

info@genitorisidiventa.org



le esigenze di chi ha figli adolescenti possono richiedere momenti ad hoc o incontri ristretti. Non è esclusa la sperimentazione di gruppi che raccolgano genitori che hanno figli di età specifiche (prescolare, scolare, pre-adolescenza, adolescenza), che siano arrivati da poco o che abbiano problematiche specifiche (abusi sessuali, handicap). In alcune sezioni sono presenti Parliamone Post ristretti per fasce di età: 1) quelli pensati per chi ha appena adottato 2) quelli pensati per chi ha figli sino agli 11-12 anni 3) quelli pensati per chi ha figli adolescenti (usualmente dai 13 anni in su). La creazione di questi ultimi in particolare è molto impegnativa perché le famiglie adottive che si rivolgono a Genitori si diventa per un sostegno nel post adozione nei momenti di crisi non sono poche, vivono momenti complessi e delicati e hanno bisogno di particolare accoglienza. Nei gruppi dedicati ai genitori di adolescenti si colgono alcuni snodi cruciali:

1. Nei momenti di crisi le strategie di rete sono efficaci. Permettono infatti di sostenere nel tempo famiglie che attraversano ripetute e lunghe crisi, evitandone l'isolamento.
2. Dal punto di vista degli interventi professionali servono approcci multi-disciplinari (psicologico, pedagogico, medico, legale...).
3. La scuola è uno dei nodi centrali della rete evidenziandosi come punto di deflagrazione o come tutore di resilienza.

Anche nei gruppi dedicati a chi ha figli più piccoli o appena arrivati emergono temi ricorrenti:

1. L'importanza del pensiero sulle origini dei figli.
2. La necessità di fare fronte alle sollecitazioni della società rispetto al sentire se stessi e i propri figli differenti.
3. La creazione delle appartenenze.

Sempre il gruppo e la condivisione appaiono una risorsa importante e cui difficilmente si riesce a rinunciare proprio perché sembrano offrire efficacemente la possibilità di una pausa, per una riflessione trasformativa potendo stare in una dimensione di pensiero condiviso che permette di non sentirsi soli.

Durata di un Parliamone Post.

Ogni incontro (tipicamente a cadenza mensile) fa parte di un ciclo e dura due ore circa. Ogni ciclo di Parliamone Post dura 10 incontri in un anno (circa). E' esperienza di varie sezioni che uno stesso gruppo tenda a incontrarsi per non più di 2/3 anni. Talvolta si torna al Parliamone Post nel momento in cui la famiglia vive delle fasi di transito (preadolescenza e adolescenza).

Chi può organizzare un Parliamone Post in GSD.

Possono organizzare il Parliamone Post le Sezioni di GSD. Anche se in passato alcuni Punti Informativi hanno costruito dei gruppi di Parliamone Post, è esperienza associativa che per l'attivazione di tali gruppi servano risorse umane, economiche ed ambientali proprie di una Sezione. I Punti Informativi hanno invece a disposizione strumenti come i Parliamone Con e gli Incontri a Tema in cui possono essere trattati argomenti post-adottivi senza però dover mantenere una periodicità rigorosa o restrizioni di alcun tipo sulla platea.

Associazione Genitori si Diventa Onlus

Iscritta al registro regionale lombardo del volontariato al n. 2789 A

Sede Legale: Via Prina, 15 - 20900 Monza (MB)

Codice Fiscale 94578620158

www.genitorisidiventa.org

info@genitorisidiventa.org



Ruolo dei volontari di GSD nel Parliamone Post.

I responsabili del Parliamone Post sono volontari di GSD (possibilmente una coppia di genitori adottivi – meglio se non marito e moglie soci della sezione e che abbiano adottato da almeno un anno). I responsabili del Post garantiscono la loro presenza agli incontri, accolgono le coppie, tengono i rapporti con l'operatore/operatrice che segue il gruppo affiancandolo/a nell'incontro, scrivono le relazioni degli incontri o contribuiscono a stabilire le modalità di scrittura delle relazioni in condivisione col gruppo, contribuiscono, dove possibile, con la condivisione delle proprie esperienze con umiltà, senza usare gli spazi per narrare un'immagine preferita di sé o usare le proprie storie per giudicare lo stile di altri genitori. Nel Parliamone Post non esistono giudizi in merito ai vissuti raccontati. E' importante fare attenzione ai vari ruoli (quello dei volontari, quello dell'operatore). I volontari si prendono cura del gruppo e contribuiscono affinché sia permesso uno scambio il più possibile allargato. Non spetta ai volontari individuare le chiavi di lettura o fornire consigli. Le interpretazioni e i significati spettano agli operatori. Sono sempre i volontari che si occupano di curare, se richiesti (come sempre più spesso capita), eventuali mailing list di gruppo o gruppi whatsapp utili alla distribuzione delle relazioni e alla segnalazione delle date degli incontri come di eventuali variazioni di calendario. E' bene che in queste mailing list siano presenti i responsabili di Sezione. Di tali mailing list o gruppi whatsapp debbono essere informati gli operatori. Le mailing list virtuali o i gruppi whatsapp non devono andare a sostituire il confronto di gruppo. Qualora in esse emergano temi di rilievo è bene che gli operatori ne vengano informati e che i temi importanti vengano poi affrontati al primo incontro reale tutti insieme.

La scheda dati e le relazioni.

All'inizio del Parliamone Post è bene che i volontari di GSD distribuiscano una scheda, stampata su carta intestata della sezione, di rilevamento dati (il consenso al trattamento dati copre la creazione di tale scheda) che permetta di fotografare la situazione familiare delle coppie (AN/AI, quanti figli, seconde adozioni, adozioni di fratrie, da quanto tempo, quanti anni i figli). Copia di tale scheda sarà utile all'operatore per avere un quadro del gruppo presente. L'operatore naturalmente deve essere chiaramente informato di chi siano i volontari che lo affiancano. Per molti gruppi di Parliamone Post in GSD, un valido strumento di lavoro è la scrittura, di volta in volta, di brevi (o lunghi) report degli incontri. Possono essere scritti durante l'incontro o a posteriori e contengono i contenuti emersi durante l'incontro, le criticità sollevate, il tipo di dibattito. E' bene tuttavia che, laddove si riportino i dialoghi anche indirettamente sia chiaro quando a parlare sia l'operatore e quando gli astanti. Non si tratta di "verbali di riunioni". Tali relazioni sono la memoria scritta del lavoro del gruppo, permettono di ricordare anche a distanza quanto detto e di valutare in prospettiva l'andamento del gruppo stesso. Naturalmente i partecipanti debbono sapere il significato di queste relazioni, e se entra una persona nuova va informata altrettanto. Le relazioni vengono scritte da uno dei volontari responsabili del Parliamone Post o da qualcuno chiaramente identificato nel gruppo di volta in volta (anche la modalità di scrivere le relazioni a rotazioni può essere agevolante della costruzione di una memoria di gruppo, in tal caso è bene che il volontario responsabile del gruppo inizi per primo dando così una struttura esempio), non debbono contenere dati anagrafici dei partecipanti al gruppo né informazioni tali da poterli rendere riconoscibili. Tali relazioni sono proprietà di Genitori si diventa e non possono essere usate in alcun modo senza l'autorizzazione di Genitori si diventa. Ogni relazione viene inviata all'operatore/operatrice che segue quel particolare gruppo Post in modo tale da verificare che quanto da lui o lei detto sia riportato con

Associazione Genitori si Diventa Onlus

Iscritta al registro regionale lombardo del volontariato al n. 2789 A

Sede Legale: Via Prina, 15 - 20900 Monza (MB)

Codice Fiscale 94578620158

www.genitorisidiventa.org

info@genitorisidiventa.org



accuratezza e senza fraintendimenti e quindi ai partecipanti al gruppo in modo tempestivo proprio per permettere lo sviluppo del pensiero fra un incontro e un altro. Restituire il dibattito e il confronto di quanto avviene nei gruppi a GSD tutta è molto importante, fa parte del lavoro di coesione che facciamo avendo a che fare con una realtà di tipo nazionale, per cui si chiede ai Responsabili del Parlamone Post di inviare alla mail mutuoaiuto@genitorisidiventa.org regolarmente le relazioni. L'incaricato del mutuo aiuto ha anche bisogno di ricevere annualmente una sinossi che contenga la descrizione della tipologia di gruppo, il nome dell'operatore che lo segue, il nome dei volontari, i contenuti trattati, ma soprattutto che descriva l'andamento di quanto accade nei gruppi e degli aspetti più rilevanti che emergono. L'associazione chiede anche alle sezioni di prevedere un annuale incontro tra volontari responsabili e operatori (tutti i gruppi insieme) per fare il punto sull'anno trascorso e per programmare il futuro. In quel contesto interessa anche ricevere breve feedback sul lavoro svolto dagli operatori per ricevere il loro punto di vista.

Ruolo degli operatori del Parlamone Post.

Premettiamo che è importante fare riferimento alla Carta per gli Operatori, per tutto quello che concerne i rapporti di collaborazione con gli operatori. In particolare si fa riferimento a tale CARTA per i temi riguardanti le incompatibilità e i limiti delle eventuali interazioni (ad es. per quel che riguarda la possibile presa in carico di persone o la possibilità di colloqui individuali). Il Parlamone Post prevede la presenza di un operatore/una operatrice esperto/a di adozione, di famiglie adottive, di bambini e ragazzi adottati, di gestione di gruppi. Attualmente gli operatori del Parlamone Post sono psicologi/psicoterapeuti. Tale operatore viene scelto dai volontari della Sezione informando il Consiglio di GSD delle caratteristiche della persona individuata, in particolare delle sue qualifiche professionali e della sua expertise (è bene inviare al CD una scheda sintetica di CV dell'operatore scelto). Quando avviene la necessità di un avvicendamento alla conduzione il tutto va gestito in modo chiaro, trasparente e concordato e per questo motivo il gruppo dei partecipanti ne deve essere prontamente informato in modo da poter avere voce su ciò che accade ed esprimere il proprio sentire e soprattutto sappia cosa accade tra la fine di un ciclo e l'inizio di un altro (va da sé che gli operatori debbano essere i primi a saperlo). Tale condivisione è utile soprattutto a comprendere come procedere. Usualmente negli avvicendamenti gli operatori si confrontano e più volte è accaduto che l'operatore subentrante affiancasse per 2/3 volte l'operatore uscente in sintonia. In tal caso è possibile che la Sezione abbia degli oneri ulteriori in base al lavoro in più eventualmente richiesto all'uno e all'altro operatore. Gli operatori che iniziano un gruppo di mutuo aiuto GSD devono essere informati di quanto scritto nei documenti di GSD e devono naturalmente dividerne l'impostazione strutturale. Il ruolo dell'operatore è quello di ascoltare quanto portato dalle famiglie e di restituire una chiave di lettura delle esperienze vissute e delle emozioni provate. Non si tratta di un gruppo terapeutico ma si tratta di un gruppo dove il confronto con l'operatore permetterà di contestualizzare le esperienze vissute e di arrivare ad una migliore comprensione delle relazioni familiari grazie ad una delicata comprensione dei bambini e dei ragazzi adottati. E' nel confronto con le altre famiglie e nel confronto con le parole dell'operatrice/operatore che ogni famiglia si sperimenterà in percorsi propri e strategie proprie. Nei Parlamone Post possono essere presenti persone che sono interessate a seconde adozioni e/o persone che siano ancora coinvolte con i servizi territoriali e i Tribunali e/o che hanno avuto problemi di relazione con specifici servizi territoriali, Tribunali. E' dunque richiesto che gli operatori coinvolti nei Parlamone Post siano persone che, pur avendo maturato esperienza in quegli ambiti, abbiano interrotto rapporti di collaborazione con queste realtà lavorative al momento della presa in carico del Parlamone Post (le specificità rispetto al ruolo dei giudici onorari è chiarito nella CARTA DI

Associazione Genitori si Diventa Onlus

Iscritta al registro regionale lombardo del volontariato al n. 2789 A

Sede Legale: Via Prina, 15 - 20900 Monza (MB)

Codice Fiscale 94578620158

www.genitorisidiventa.org

info@genitorisidiventa.org



OPERATORI). Altrettanto delicata è l'eventuale presenza di operatori che lavorino continuativamente con specifici Enti Autorizzati (EA). GSD non può creare la percezione di cortocircuiti tra l'associazione e gli EA nella fase preadottiva e deve restare luogo neutrale dove tutte le coppie sentano di poter portare la propria esperienza nel Parlamone Post. Le coppie devono sentirsi libere di narrare la propria storia, indipendentemente dal nome dell'EA con cui si è adottato, indipendentemente dalle eventuali criticità sorte con quell'EA o con altri. Per questo motivo l'associazione ritiene che gli operatori coinvolti in maniera sistematica e continuativa con degli EA non possano gestire un Parlamone Post. Rispettando le storie passate dell'associazione e comprendendo che alcune situazioni nel tempo possono mutare velocemente, trovandosi magari ad avere un operatore che pur non essendo particolarmente coinvolto con un EA, nel tempo lo diventi, il CD di GSD si riserva di valutare tali contesti specifici in modo puntuale. I gruppi di Parlamone Post, sono estremamente delicati, dove il benessere delle persone coinvolte e l'efficacia degli specifici operatori sono fondamentali, dunque il Consiglio di GSD si riserva di vagliare le situazioni stanti attualmente per capire, soprattutto da chi vi è coinvolto, come valutare eventuali eccezioni. Per il Regime economico fiscale si fa riferimento a quanto detto nella CARTA OPERATORI.

Auditori.

Il Parlamone Post è luogo per famiglie e volontari. I volontari di GSD e l'operatore/operatrice di riferimento avranno cura di proteggere questo luogo non consentendo l'accesso ad altri che abbiano motivi professionali (ad esempio giornalisti o scrittori interessati alla tematica adozione). Possono essere presenti altri operatori (avendone informato il gruppo ed avendone il consenso) solo in casi particolari, per esempio quando prevedendo un transito tra due operatori il secondo affianchi il primo per un periodo di tempo.

Materiali.

Durante il Parlamone Post non è opportuno chiedere alle coppie di portare materiale prodotto dai propri figli (disegni, scritti) per una restituzione né generica né privata.

Sedi per il Parlamone Post.

Le sedi per il Parlamone Post debbono essere sedi "neutre". Possibilmente deve trattarsi delle sedi scelte dalla Sezione come propria sede o come sede per gli incontri usuali (ad esempio: sale comunali, sale CSV, ...). Non debbono essere gli studi degli operatori, né le sedi di centri di terapia e sostegno psicologico, né sedi di Enti Autorizzati, né sedi di partiti politici, sindacati o altri luoghi connotati ideologicamente. Per quel che riguarda i luoghi messi a disposizione da Parrocchie o Chiese ricordiamo che i luoghi devono essere neutri e liberi da ogni punto di vista nel rispetto delle fedi religiose di ogni socio e nel rispetto della laicità.

Attività di intrattenimento per bambini e ragazzi.

Eventuali attività di intrattenimento per bambini e ragazzi ideate per agevolare la frequentazione delle coppie nel Parlamone Post, non fanno parte delle attività istituzionali di GSD. In quanto tali le si può attivare solo dopo aver concordato con i partecipanti al gruppo le modalità di copertura finanziaria che potrebbero ricadere sui diretti interessati. La Sezione dovrà valutare bene in base al proprio budget laddove volesse

Associazione Genitori si Diventa Onlus

Iscritta al registro regionale lombardo del volontariato al n. 2789 A

Sede Legale: Via Prina, 15 - 20900 Monza (MB)

Codice Fiscale 94578620158

www.genitorisidiventa.org

info@genitorisidiventa.org



coprire in toto o il parte il costo. Trattandosi comunque di attività delicate e collegate al Parliamone Post è bene che siano di buona qualità a significare la capacità di accoglienza di GSD, si deve trattare di attività ludiche o ludico-creative, che possono avere un filo conduttore artistico o artistico pedagogico, senza però presupporre la creazione di un gruppo di “figli adottati” parallelo al gruppo dei “genitori adottivi”. I genitori del Parliamone Post debbono sapere con chiarezza “dove” portano i figli e perché. Le attività per bambini e ragazzi debbono rimanere tali, senza trasformarsi in attività “sui” ragazzi. I materiali eventualmente manipolati e prodotti dai bambini e dai ragazzi restano loro pro. Per questo motivo riteniamo siano da evitare intrattenimenti ludici gestiti da psicologi in quanto il loro ruolo professionale potrebbe confondere le famiglie e portare a richieste in merito ai figli.

Associazione Genitori si Diventa Onlus

Iscritta al registro regionale lombardo del volontariato al n. 2789 A

Sede Legale: Via Prina, 15 - 20900 Monza (MB)

Codice Fiscale 94578620158

www.genitorisidiventa.org

info@genitorisidiventa.org